



ISTITUTO COMPRENSIVO SAN FILIPPO DEL MELA

Via Roma, 16 - 98044 - San Filippo del Mela (ME)

Tel. +39 090 932296- Fax+39 090 932296

E-Mail: meic85200r@istruzione.it - PEC: meic85200r@pec.istruzione.it

Cod. Mec. MEIC85200R - Cod. Fisc. 82002900833 - Cod. Univoco UFMB3D

www.icsanfilippodelmela.gov.it

Allegato al Regolamento di Istituto aggiornato in data 16/10/2017

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO CONTENENTE I CRITERI PER LA STIPULA DEI CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA PER ATTIVITÀ ED INSEGNAMENTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA REDATTO AI SENSI DELL'ART. 40 DEL D.I. 44/2001

PREMESSA

La possibilità per le istituzioni scolastiche di ricorrere all'affidamento di collaborazioni esterne è espressamente contemplata dalla disposizione di cui all'art. 40 l.n. 449/1997 e s.m.i. ("Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica") ove al comma 1 stabilisce che " (...) *anche in vista dell'attribuzione della personalità giuridica e dell'autonomia di cui all'articolo 21, commi da 1 a 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59, è consentita, altresì, alle istituzioni scolastiche la stipulazione di contratti a prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, purché non sostitutivi di quelli curricolari, per sperimentazioni didattiche e ordinamentali, per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche*".

Nella scuola autonoma si rende necessario ricorrere ad esperti esterni per far fronte alla realizzazione di attività inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, poiché talvolta non sono disponibili risorse professionali interne.

Peraltro, anche nel Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche" di cui al D.M. n. 44/2001 sono espressamente contemplati i contratti di prestazione d'opera per particolari attività ed insegnamenti e per l'arricchimento dell'offerta formativa, laddove viene demandato al Consiglio di Istituto di individuare i criteri, i limiti e le procedure per la stipulazione di detti contratti con collaboratori esterni (cfr. artt.32 e 40 D.M. n. 4/2001) per prestazione d'opera con esperti solo per particolari attività e insegnamenti al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, quando non sia reperibile fra il personale interno la specifica competenza (o anche semplicemente la disponibilità) necessaria allo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del PTOF.

L'art. 33 comma 2 del D.l. 1/2/2001, n. 44 prevede, a tal fine, che il Consiglio di Istituto, sentito il Collegio dei Docenti, disciplini nel regolamento d'Istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione nonché il limite massimo di compenso attribuibile in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art. 10 del T.U. 16/4/94, n. 297

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR 8/3/99, n. 275

VISTO l'art. 40 comma 1 del Decreto Interministeriale n. 44 del 01/02/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO l'art 40 comma 2 del Decreto Interministeriale n. 44 del 01/02/2001 con il quale il Consiglio di istituto, sentito il collegio dei docenti, disciplina nel regolamento di istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto

ISTITUTO COMPRENSIVO «SAN FILIPPO DEL MELA»
Via Roma, 16 - 98044 - San Filippo del Mela (ME)

VISTO in particolare l'art. 33, comma 2 lettera g), del Decreto Interministeriale n. 44 del 01/02/2001, con il quale viene affidata al Consiglio di Istituto la determinazione dei criteri e dei limiti per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTA la nota Miur 34815 del 02/08/2017 in materia di reclutamento del personale "esperto";

VISTA la delibera n. 21 del Consiglio di Istituto del 14/02/2017 per la determinazione limite di spesa per attività negoziali da parte del Dirigente Scolastico

EMANA

il seguente regolamento contenente i criteri per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti per l'arricchimento dell'offerta formativa ai sensi dell'art.40 del D.l. 44/2001.

Il presente Regolamento viene allegato al Regolamento d'Istituto diventandone parte integrante.

Art. 1 – Individuazione del Fabbisogno

Condizioni preliminari

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere:

- coerenti col PTOF,
- coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

Il Dirigente, tenendo conto delle mansioni esigibili e verificata l'impossibilità di corrispondere alla richiesta di progetto / corso con il personale in servizio, fa ricorso, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di istituto e solo quando non sia possibile reperire personale interno qualificato, ad un collaboratore esterno

- tenuto conto dei requisiti di elevata professionalità stabiliti dalla Legge
- tenuto conto della disponibilità di bilancio,

mediante, pubblicazione di un Avviso per l'individuazione del contraente; tale atto deve avere "evidenza pubblica", ovvero viene affisso all'albo ufficiale della scuola e pubblicizzato sulla pagina web della stessa.

Art. 2 – Individuazione delle Professionalità e Criteri di scelta per le ATTIVITA' AGGIUNTIVE INSERITE NEL Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

1. Il Dirigente predispose un apposito avviso nel quale sono evidenziati i seguenti elementi:

- a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico, eventualmente con il riferimento espresso ai piani e programmi relativi all'attività dell'ISTITUTO;
- b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
- c) durata dell'incarico;
- d) luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo;
- e) compenso per la prestazione adeguatamente motivato e tutte le informazioni correlate quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione;
- f) indicazione della struttura di riferimento e del responsabile del procedimento.

2. Nel medesimo avviso è individuato un termine per la presentazione dei curricula e delle relative offerte ed un termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura, nonché i criteri attraverso i quali avviene la comparazione.

3. In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta.

Art. 3 -Procedura comparativa-

1. L' Istituto procede alla valutazione dei curricula presentati, attraverso una Commissione appositamente costituita, della quale facciano parte il Dirigente Scolastico o suo delegato, il DSGA, docenti responsabili del progetto che utilizzeranno la collaborazione, e/o docenti titolari di funzioni strumentali.
2. Ad ogni singolo curriculum viene attribuito un punteggio che valuti gli elementi riportati nella tabella di valutazione dei titoli.

Si prescinde da questi requisiti in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che devono essere svolti da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo dello sport e dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Infatti, il contratto è stipulato con un soggetto esterno non persona fisica. L'associazione o la ditta dovranno possedere i requisiti che la Scuola ritiene siano necessari per espletare il servizio richiesto o collaborare ad un determinato progetto.

Tuttavia, la Scuola dovrà pretendere che vengano comunicati i nominativi dei soggetti che la società o l'associazione manderanno per fornire la prestazione.

Art. 5 – Individuazione della posizione dell'esperto esterno

Ai fini della corretta determinazione del trattamento previdenziale – assistenziale - tributario dei compensi da corrispondere agli esperti, il Direttore S.G.A. provvede ad individuare preliminarmente quale posizione giuridica debba attribuirsi all'esperto, sulla base di quanto dichiarato dallo stesso. In base a detta dichiarazione il Direttore S.G.A. individua il tipo di contratto da stipulare fra la casistica prevista dalla vigente normativa:

- a) contratti di prestazione di lavoro autonomo professionale, con professionisti che abitualmente esercitano attività prefigurate nel contratto e sono titolari di partita IVA;
- b) contratti di prestazione di lavoro autonomo occasionalmente reso, quando rispetto al prestatore l'attività presenta caratteristiche di saltuarietà e secondarietà;
- c) contratti di collaborazione coordinata e continuativa, caratterizzati dallo svolgimento dell'attività prestata senza vincolo di subordinazione nel quadro di un rapporto unitario e continuativo e con retribuzione periodica prestabilita.

Art. 6 – Misura dei compensi per attività di progettazione

I criteri per la determinazione del compenso all'esperto sono quelli relativi a:

- 1) CCNL vigente per il personale esperto interno;
- 2) Linee Guida PON – FESR 2014-2020 per il personale esperto interno ed esterno (solo per i progetti finanziati con i fondi europei).
- 3) Circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n° 2 del 2/2/2009
- 4) Decreto Interministeriale n. 326 del 12/01/1995.

Può essere anche previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione. Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori. In casi particolari di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente Scolastico ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere all'esperto esterno, nell'ambito delle disponibilità di bilancio.

Tipologia	Importo orario lordo stato
Direzione, organizzazione	Fino ad un massimo di € 41,32 giornalieri.
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	Fino ad un massimo di € 41,32 orari e fino ad un massimo di € 51,65 orarie per universitari
Docenza	Fino ad un massimo di € 41,32 orari e fino ad un

ISTITUTO COMPRENSIVO «SAN FILIPPO DEL MELA»
Via Roma, 16 - 98044 - San Filippo del Mela (ME)

	massimo di € 51,65 orarie per universitari; per i PON fino a un massimo di € 70,00 orari.
Attività tutoriale coordinamento gruppi di lavoro	Fino ad un massimo di € 41,32 orari.

**TABELLA VALUTAZIONE TITOLI PER LA SELEZIONE
DEL PERSONALE DOCENTE ESPERTO**

RIF.A TITOLI CULTURALI			
	DESCRIZIONE	PUNTI	MAX
1	Laurea vecchio ordinamento o secondo livello afferenti la tipologia di intervento		
	con votazione fino a 80/110	2,00	
	con votazione da 81/110 a 90/110	4,00	
	con votazione da 91/110 a 100/110	6,00	
	con votazione da 101/110 a 110/110	8,00	
	con votazione di 110/110 e lode	10,00	
2	Altra Laurea afferenti la tipologia di intervento		
3	Diploma secondo l'indirizzo specificato nel bando (in alternativa ai punti 1 e 2)	2,00	
4	Dottorato di ricerca o specializzazioni biennali post-laurea afferenti la tipologia di	1,00	3,00
5	Corsi di perfezionamento post-laurea annuali afferenti la tipologia di intervento	0,50	2,00
6	Master o corsi annuali afferenti la tipologia di intervento	1,00	3,00
7	Attestati di corsi di formazione afferenti la tipologia di intervento di almeno 30 ore	0,20	2,00
RIF.B TITOLI PROFESSIONALI			
	DESCRIZIONE	PUNTI	MAX
1	Per ogni incarico di docenza in progetti inerenti la figura professionale richiesta, in	2,00	12,00
2	Partecipazione ad attività di formazione attinenti le tematiche del P.N.S.D.	1,00	2,00
3	Abilitazioni all'insegnamento del settore specifico	0,50	1,00
4	Pubblicazioni inerenti la tematica del progetto	1	3
5	Certificazioni informatiche	3	6
6	Esperienze di tutor d'aula nei progetti finanziati dal Fondo sociale europeo	1	5
RIF.C TITOLI DI SERVIZIO			
	DESCRIZIONE	PUNTI	MAX
1	Servizio prestato in qualità di docente o ricercatore a vario titolo presso le università	0,50	1,00
2	Ruolo prestato in qualità di docente	0,50	1,00
RIF.D VALUTAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE DEL PROGETTO PRESENTATO			
	DESCRIZIONE	PUNTI	MAX
1	chiarezza e qualità della proposta progettuale (obiettivi formativi, risultati attesi)		4,00
2	coerenza del percorso progettuale (articolazione e contenuti, linee metodologiche,		4,00
3	innovatività		2,00
4	Originalità della disseminazione/performance per documentare alle famiglie, in un		5,00

A parità di punteggio si procederà a sorteggio.

Art. 9 – Stipula del contratto

Completato il procedimento amministrativo sopra descritto, l'istituzione scolastica stipula con l'esperto estraneo professionista, collaboratore occasionale, un contratto di prestazione d'opera che il Codice Civile regola nel titolo III "Il lavoro autonomo" sia che trattasi di contratto d'opera per prestazioni derivanti dall'esercizio di professione intellettuale che per prestazioni non professionali.

Art. 10 – IMPEDIMENTI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- per le quali non si può ricorrere a collaborazioni con altre Istituzioni Scolastiche;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna.

Art. 11 – AUTORIZZAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n° 165 del 30/3/2001.

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n° 165/2001.

Si ribadisce inoltre che la circolare n. 2/2008 citata nelle premesse chiarisce che solo per le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un **rapporto "intuitu personae"** che consente il raggiungimento del fine, e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, non si debba procedere all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta del collaboratore, né ottemperare agli obblighi di pubblicità.

Il presente Regolamento è approvato

dal Consiglio d'Istituto in data 16/10/2017 con delibera n. 15